

Comunicato stampa

Visto da qui_Federico Del Vecchio

You can live forever

Inaugurazione: 15 dicembre 2022 dalle 19.00 alle 21.00

Durata: 15 dicembre 2022 – 6 gennaio 2023

Sede espositiva: Galleria Umberto Di Marino - Via Alabardieri 1, 80121, Napoli

Orario: lunedì – venerdì dalle 15.00 alle 19.00 o su appuntamento

Visto da qui è stata una precoce occasione per riflettere sulla struttura della galleria stessa e del fare mostre, con l'obiettivo di eliminare quel surplus generato da una sempre più evidente sovrapproduzione di contenuti e riportando l'attenzione esclusivamente sulle opere.

Dopo sedici episodi che hanno permesso il confronto con oltre cinquanta opere, *Visto da qui* ripartirà con la sua struttura poliedrica e a più livelli del progetto, cercando di indagare ancora le questioni e le problematiche sollevate, adattandosi alle nuove modalità di fruizione e condivisione della galleria.

L'apertura della nuova sede, Casa Di Marino, in Via Monte di Dio 9, infatti, impone una rimodulazione e diversificazione della programmazione; ragion per cui lo spazio di Via Alabardieri riprende la via di una trasformazione già anticipata. I nuovi progetti espositivi, ospitati nella sede storica della galleria, tra cui *Visto da qui*, saranno, infatti, realizzati con opere e artisti che abbiano già incrociato il loro percorso con la galleria. Occasione di riscoperta, analisi, studio e ridiscussione dell'attività della galleria, attraverso la lente della contemporaneità.

La nuova fase del progetto prosegue con Federico Del Vecchio, riprendendo una riflessione che agli inizi degli anni duemila si interessava a problematiche oggi parte del pensiero critico occidentale.

La ricerca di Federico Del Vecchio, che da anni indaga la contaminazione fra naturale e artificiale, assume in questo momento storico e umano, una rinnovata contemporaneità. L'analisi artistico-scientifica sulla conservazione del corpo, sull'ibridazione, sulle mutazioni genetiche, sulla spazzatura spaziale, sulle modalità di adattamento umane e sulla risposta del mondo naturale alla continua spinta progressista, operata da Del Vecchio, è infatti più che mai attuale, stimolando un argomento di riflessione che tutt'oggi necessita e richiede l'utilizzo di ragionamento e spirito critici.

I disegni, come appunti del pensiero, mostrano figure/personaggi, posizionati in ambientazioni rarefatte e scenari da day-after, che non riportano nulla del post-apocalittico comunemente inteso, ma si configurano come espressione transmutazionale di un mondo, appunto, in continuo mutamento e trasformazione.

La sfiducia nel progresso e nella ricerca direzionale dello sviluppo ad ogni costo, si normalizza attraverso lo sguardo lucido e quotidianizzante di Del Vecchio, che in questo modo libera sé stesso e l'interlocutore della richiesta vincolante, e violenta, di una presa di posizione.

Biografia

Federico Del Vecchio è impegnato in una pratica artistica autonoma, nonché curatore di *Flip Project*, artist run-space/non profit, un progetto collaborativo che estende i suoi interessi di ricerca e consente una piattaforma per la sperimentazione critica.

Dopo aver terminato i suoi studi presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli, ha trascorso un anno in California grazie ad una Rotary Foundation Cultural Scholarship. È stato poi selezionato presso la *Städelschule* di Francoforte sul Meno, seguita da un Master in Fine Art presso la *Glasgow School of Art*. Successivamente, selezionato allo HIAP – Helsinki International Artist in residence Program sostenuto da Kulturamt Frankfurt Referat Bildende Kunst e 2012 Movin' Up premio per la mobilità dei giovani artisti italiani all'estero. Nel 2015 destinatario di una Marie Curie Research Fellowship presso l'Università di Lubiana, Slovenia dove è poi diventato un candidato PhD. Ha preso parte successivamente al programma di residenza al *Banff Centre for Arts and Creativity*, Alberta, Canada, grazie al supporto finanziario del Banff Centre e di *Nctm e l'arte: Artist-in-residence VIII* edizione, Milano. Del Vecchio recentemente ha completato *CuratorLab* presso la Konstfack University, Stoccolma: un programma curatoriale per professionisti diretto da Joanna Warsza in collaborazione con la Tensta Konsthall.

Mostre personali e collettive selezionate: *Baitball 2*, curated by di Like a Little Disaster, Palazzo San Giuseppe, Polignano a Mare (2022); *Open System*, curated by Giulietta – artist run space, Basilea, Herman Nitsch Museum / Fondazione Morra, during Art Days Napoli-Campania (2021); *The uncertainty of space-time: a constellation of parallel worlds through the obsession of collecting* - Flip Project | Temporary studio - Hosted by Umberto Di Marino Gallery, curated by Enzo Di Marino and Federico Del Vecchio (2020); *Zur Frohen Aussicht* curated by Josiane Imhasly, YES, FAST [cit.] - performance in collaboration with Othmar Farre', Ernen, CH (2019); *Manifesta 12 - May the bridges I burn light the way*, *Exile Gallery* – Berlin, Palermo, IT (2018); *Ci vediamo forse a Natale*, MSUM – project room, Ljubljana, SI (2017); *Centre for Arts and Creativity, BaiR Winter Program*, Alberta, CA (2017); *Feelings*, curated by Camille Gérenton e Anouchka Oler, Brussels, BG (2016); *Big Opening*, Riverside, Berna, CH (2015); *I wish I were a Futurist*, Jenifer Nails, Frankfurt am Main, DE (2014); *Come, All Ye Faithful*, curated by Carson Chan, Florian Christopher, Zurich, CH (2013); *Turning and Boring*, Queen Park Railway Club, Glasgow, UK (2013); *I am sitting in a room different from the one you are in now*, curated by Marysia Gacek, 109 Gallery, Brooklyn, NY (2013); *Pugna Est Vita* (con Giulio Delve'), Museo Apparente, Napoli, IT (2013); *MFA, Glasgow School of Art International Show*, Künstlerhaus Bethanien, Berlin, DE (2012); *Life Jacket under seat*, curated by Flip project, Toronto, CA (2011); *Villa del Vecchio*, doppia personale (con Giulio Delve'), GUM studio, Carrara, IT (2011); *Person in less*, curated by Erica Cooke, Angelique Campers, Chris Fitzpatrick, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino – Palazzo Ducale, Genova, IT (2010); *Rundgang*, Städelschule, Francoforte sul Meno, DE (2009); *Classroom#1*, curated by Gigiotto Del Vecchio, Stefania Palumbo and Salvatore Lacagnina, MADRE Museum, Napoli, IT (2008); *Sistema Binario 1*, curated by Adriana Rispoli and Eugenio Viola, Mergellina metro and railway station, Napoli, IT (2008); *Mostradi fine Workshop*, a cura di Jorge Peris, Gail Cochrane, Guido Costa, Fondazione Spinola Banna per l'arte, Poirino, Torino, IT (2008); *IN-SITO*, Paesaggio Residuo, a cura di Alberto Zanchetta, OTTO Gallery, Bologna (2007); *Premio Mario Razzano*, a cura dell'Associaz. cult. Proposta. Selezionato da Gigiotto Del Vecchio, Museo del Sannio, Rocca dei Rettori, Benevento, IT (2006); *Napoli Presente*, curated by Lorand Heighy, PAN Palazzo delle Arti of Naples, IT (2005); *Green Line*, Umberto Di Marino Contemporary Art, Naples, IT (2005); *Biennale dei Giovani Artisti dall'Europa e dal Mediterraneo*, selected by Gigiotto Del Vecchio, curated by di Achille Bonito Oliva, Castel S. Elmo, Naples, IT (2005); *Anteprima* - XIV Esposizione Quadriennale d'Arte di Roma. Palazzo Reale, Naples (2003).